

KAZAKHSTAN

Una risorsa per la crescita

di Claudia Peruggini



In occasione del Business Forum sul tema “Kazakhstan: una risorsa per lo sviluppo”, che si è tenuto martedì 15 aprile presso la Sede Centrale dell’Ente Camerale di Napoli sono state presentate le opportunità offerte dalla Repubblica kazaka alle imprese locali italiane. L’incontro promosso da Dodici Magazine, dalla Camera di Commercio di Napoli, l’Eurosportello, il Consolato onorario della Repubblica del Kazakhstan in Campania è stato momento di dibattito sulle “sfide aperte dall’economia globale”. Sono intervenuti l’Ambasciatore della Repubblica del Kazakhstan in

Italia, Andrian Yelemessov, l’Economista e Docente presso la Facoltà di Scienze Politiche dell’Università La Sapienza di Roma, Massimo Lo Cicero, il Console Onorario della Repubblica del Kazakhstan in Campania, Sergio Moscati, Presidente della CCIAA di Napoli, Maurizio Maddaloni e il Presidente di Eurosportello, Vincenzo Schiavo. In conclusione del Forum presso la Borsa Valori si è tenuta una mostra fotografica tematica sul Kazakhstan. Il Governo kazako, come rende noto l’Ambasciata in Italia, propone due obiettivi: “La nuova via della Seta” e il “progetto ATOM”. “La nuova



via della Seta" è il progetto di sviluppo lanciato per rivendicare il ruolo storico di un territorio di scambi commerciali e per trasformare il Paese nel principale hub per le transazioni economiche tra Oriente e Occidente. L'Italia è oggi per il Kazakhstan il sesto partner commerciale mondiale e il secondo nell'ambito dell'Unione Europea. Il Kazakhstan vanta infatti una posizione strategica. Si trova al centro del continente euroasiatico su una superficie di 2 milioni e 725.000 kmq. Per la sua ricchezza di materie prime è ai vertici tra i Paesi produttivi di petrolio, gas, carbone, metalli ed è tra i principali esportatori di grano. Con la Russia, Bielorussia ed altri Paesi ex-sovietici da luglio 2010 fa parte dell'Unione Economica Euroasiatica. Il progetto

Atom invece è una campagna sociale internazionale, che mira a creare un supporto globale sulla questione dell'abolizione definitiva degli esperimenti nucleari e della totale liquidazione delle armi nucleari in tutto il mondo. Il progetto è stato lanciato dal Kazakhstan il 29 agosto 2012. Questo giorno è stato dichiarato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite "Giornata Internazionale delle azioni contro gli esperimenti nucleari" in ricordo della chiusura del poligono nucleare di Semipalatinsk dal Presidente del Kazakhstan Nursultan Nazarbayev nell'anno 1991. Si tratta di un'iniziativa che mette in primo piano la sofferenza delle singole persone nel mondo, causata da esperimenti nucleari durati decenni. L'attenzione è rivolta alle qua-

si 15 milioni di vittime delle radiazioni nei paesi come il Kazakistan, le isole Marshall, il Giappone e l'Algeria. Nell'ambito del progetto chiunque nel mondo contrario alle armi nucleari può sostenere l'appello ai governi per porre fine agli esperimenti nucleari e ottenere l'entrata in vigore del trattato di divieto totale di questi. Obiettivo del progetto è anche organizzare un movimento sociale per lo svolgimento di un referendum globale che darà la possibilità alle persone di ogni nazione di esercitare il loro sovrano diritto di espressione della propria posizione sulla questione del disarmo nucleare. Sono milioni le persone che sostengono il progetto Atom. È possibile sottoscrivere la petizione online per partecipare all'atto pubblico globale collegandosi al sito ufficiale del progetto www.theatomproject.org. Come rende ancora noto l'Ambasciata del Kazakistan in Italia, con la firma della petizione del progetto Atom i cittadini di tutto il mondo

entrando in dialogo possono unirsi per interrompere gli esperimenti nucleari ed eliminarne le armi per sempre. L'iniziativa è supportata da un vasto pubblico sia in Kazakistan che all'estero. Sono 70.000 le persone in oltre 100 Paesi, tra cui l'Italia che sostengono il progetto Atom. Il 29 agosto è stato chiuso il poligono nucleare di Semipalatinsk. Il progetto Atom in questo giorno richiama l'attenzione di tutti i popoli per eseguire un minuto di silenzio in memoria delle vittime dei test delle armi nucleari nel mondo. Minuto di silenzio che avverrà alle ore 11:05 delle ore locali. Momento in cui le lancette dell'orologio raffigureranno la lettera V latina, simbolo della vittoria. Il Kazakistan esprime la speranza che questo sia segno di vittoria del buon senso sulla paura e la vittoria degli sforzi fatti nel campo del disarmamento nucleare in tutte le nazioni. Nella Repubblica del Kazakistan nuovi approcci alla politica economica sono in accordo con i principi

L'Ambasciatore del Kazakistan in Italia Andrian Yelemessov con l'amministratore delegato di dodici magazine Maria Pia De Angelis





dell' "economia verde". In occasione delle prossime mostre Expo-Milano 2015 e quella della capitale kazaka Astana, nel 2017 avverrà un importante scambio di esperienza. Proprio in Kazakhstan infatti si sta portando avanti attivamente un programma statale per lo sviluppo industriale innovativo forzato. L'obiettivo è di ottimizzare le priorità attuali di industrializzazione e respingere le aree di produzione che "avvizziscono". Tra le aree prioritarie e sostenute dallo Stato ci sono: energia pulita, robotica, nanotecnologie, ingegneria genetica in agricoltura e tecnologia aerospaziale nelle nicchie tecnologiche non occupate. Nella Repubblica del Kazakhstan si sta sviluppando un settore di servizi di alta tecnologia, principalmente nelle aree di servizi di ingegneria e di esplorazione geologica, servizi di comunicazione e informazioni, nonché servizi completi per la produzione e la manutenzione di reattori e

delle centrali nucleari. Il mercato kazako è in espansione grazie alle diverse opportunità di business. Opportunità in settori come l'energia, le telecomunicazioni e l'edilizia che suscitano l'interesse di imprenditori italiani. Il Kazakhstan rappresenta dunque per l'Italia un'importante occasione di crescita. Viceversa l'Italia per gli investitori kazaki è un mercato molto attraente. In particolare per la Repubblica kazaka sono molto interessanti settori evoluti del sud Italia come l'agroindustria, l'alimentare e il settore ittico e più in generale la qualità, il design, i beni e i servizi del "Made in Italy". Anche il turismo e la cultura italiana costituiscono un'attrazione. I kazaki amano i luoghi, la cucina, la musica e il cinema italiano. Grazie proprio alla cultura e all'arte si costituisce un ponte tra i due popoli, che aiuta la conoscenza reciproca delle nazioni.

TORTUGA

Atmosfere kazake a bordo

di Claudia Peruggini



Il Business Forum sul tema delle opportunità commerciali offerte dalla Repubblica del Kazakistan per le imprese locali italiane si è concluso martedì 15 aprile a Napoli sul Veliero Tortuga con la partecipazione dell'Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario in Italia Andrian Yelemessov, dell'amministratore delegato di Dodici Magazine Maria Pia De Angelis, dei giornalisti di Dodici Magazine ed alcuni imprenditori del Sud Italia. Nel quadro dell'evento che si è tenuto sull'imbarcazione è stato proiettato il film drammatico kazako "Khiz Zhibek" in lingua originale con sottotitoli in italiano. La pellicola del 1970, commentata durante la serata da Andrian Yelemessov, si basa sull'omonima leggenda popolare poetica "Kiz Zhibek", che nar-

ra la storia passata del popolo kazako, un'epoca del XVI – XVII secolo, durante la quale la terra kazaka ha patito le guerre civili e conflitti, quando ogni Orda aveva il suo Khan, che cercava di sovrastare gli altri. A causa dei conflitti intergenerici finisce tragicamente la storia d'amore tra Batyr Tolegen e la bellissima Zhibek. Tolegen viene ucciso a tradimento dal suo rivale Becherzan Batyr. La bellissima Zhibek appresa la triste notizia dal dolore si toglie la vita. La proiezione del film, per la regia di Sultan Ahmet Hodzhikov ed interpretato dagli attori kazaki Meruert Utekhesheva, Kuman Tastanbekov, Asanaly Ashimov, Anuar Moldabekov è durata due ore e venti minuti. Nel corso della serata gli invitati hanno degustato l'aperitivo offerto



dall'equipaggio del Tortuga. La serata si è conclusa con i ringraziamenti dell'Ambasciatore all'amministratore delegato di Dodici Magazine Maria Pia De Angelis con un regalo proveniente dal Kazakhstan. Andrian Yelemessov è stato fotografato anche con i membri dell'equipaggio e la responsabile Nunzia De Fazio sia in veste ufficiale che in stile marinaro. Il Veliero Tortuga, eccellenza del Molo di Napoli, ospita ogni anno e in tutte le stagioni numerosi eventi. Il Veliero è spesso punto di riferimento per cene e meeting grazie alla qualità che offre e alla cortesia dell'equipaggio. Una location in mezzo al mare con una cornice unica al mondo e una vista impareggiabile sull'ampia insenatura del Golfo di Napoli, su Pozzuoli, Castellammare, fino a Sorrento e poi anche sulle isole di Capri,

Procida, Ischia, Ventotene, Ponza, Amalfi e Positano. Il Tortuga offre giornate indimenticabili con la cura del particolare. L'imbarcazione di lusso dal portamento elegante e ricco di fascino ospita anche matrimoni, microciere, cenoni di Capodanno, serate musicali, serate spettacolo, sfilate, book fotografici, feste in maschera e altro ancora. Per il giorno del matrimonio dà agli sposi e agli invitati un'occasione speciale. A bordo dell'imbarcazione è possibile pronunciare il "Sì" nel più romantico dei luoghi, il mare. Un magico momento che si realizza in presenza di un sacerdote o di un comandante nello splendido scenario del Golfo di Napoli. Il menù di nozze è preparato per soddisfare ogni palato. Si tratta di una cucina nella quale chef di accreditata esperienza si prodigano ad accontentare

le esigenze culinarie dei clienti proponendo sia piatti classici partenopei che idee nuove come "chiccheria" per i palati più raffinati. Le materie prime e i prodotti dei menù portano in tavola ottimi vini ed un piccolo universo di tradizione e innovazione, che fa parte della cultura gastronomica tipica napoletana. Grazie alla cura di ogni piccolo dettaglio viene creata l'atmosfera ideale per realizzare i desideri degli sposi. Per loro è disponibile anche una confortevole camera da letto, dove trascorrere la notte di nozze. Un'opportunità originale per chi è stanco dei vecchi e soliti posti, che non sono più in grado di offrire qualcosa di nuovo ed emozionante. Sia di giorno che di notte lo scenario è irresistibile. Il Veliero propone gite per dare l'occasione di godere le meraviglie del Golfo di Napoli, illuminato

dai mille bagliori delle luci notturne, cullati dalle onde e dalla musica. Modo originale per ammirare il chiaro di luna e gli spettacoli pirotecnici dal mare. Una squadra di professionisti nel campo dell'intrattenimento e dello spettacolo è pronta per ogni tipo di ricevimento. Spettacoli di magia, giochi e momenti di divertimento per grandi e bambini sono presentati con il sottofondo musicale di un dj. Il Veliero Tortuga accoglie anche numerosi congressi e mette a disposizione traduttori di trattativa ed interpreti di conferenza per garantire un servizio di traduzione di elevata qualità professionale indispensabile per la buona riuscita di un evento. Garantisce anche la presenza di hostess che per capacità professionale, cordialità e predisposizione alle relazioni interpersonali caratterizzano il successo del





progetto del cliente. La proposta del Veliero per originalità è unica in tutta Italia. Tanti sono stati gli ospiti illustri come David Beckham, i calciatori del Napoli tra cui Marek Hamsik e Fabio Cannavaro, Aurelio De Laurentiis, il Procuratore Paolo Mancuso, Antonello Venditti e il cantante napoletano Gigi D' Alessio. Prima donna del Tortuga è Nunzia De Fazio, 45 anni. Solare, estroversa e piena di grinta racconta a Dodici Magazine com'è nata la passione per il suo lavoro. "Prima di diventare responsabile del Veliero, lavoravo in teatro e venivo su questa imbarcazione per gli spettacoli. Mi piaceva l'idea di organizzare eventi qui - spiega Nunzia De Fazio - e mi sono impegnata per realizzare il mio progetto". Oltre ad essere attrice di teatro De Fazio quindi è anche la manager numero uno del Velie-

ro. Ruolo che ha raggiunto per esprimere il suo forte desiderio di libertà. "E' nato tutto per gioco, oggi curo e gestisco ogni evento. Il Tortuga nasce infatti per tutti i tipi di occasione. Curo personalmente tutto dall'inizio fino alla fine. La nostra proposta è unica in tutta Italia. La particolarità e l'originalità - continua Nunzia De Fazio - sono caratteristiche principali della struttura. E' una location che dà anche l'opportunità di dire il "sì" ai Faraglioni di Capri". Il Veliero Tortuga fa imbarco e sbarco al Molo Beverello di Napoli, ma Nunzia De Fazio cerca altre banchine per ampliare i suoi progetti. Con carattere forte e determinato vuole realizzare il suo sogno di libertà portando la sua imbarcazione verso nuovi traguardi e grandi successi.